VareseNews

“Aiutiamo altri bambini, facciamolo per Luca”

Pubblicato: Mercoledì 21 Settembre 2011

«Un omaggio ad un guerriero **che non ha mai avuto paura di nulla** e che ha sempre reagito per superare tutti gli infiniti ostacoli che la vita gli ha **ingiustamente vomitato addosso**. Grazie a tutti». È una parte del messaggio lasciato su **Facebook** da **Andrea Ciccioni**, il padre del piccolo Luca, scomparso domenica a 10 anni dopo aver **lottato a lungo conto la leucemia**. “Papao”, come lo chiamava Luca, ha voluto così ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al funerale di lunedì pomeriggio. «Da sabato avete dimostrato a Luca **di non averlo lasciato solo** nel momento del bisogno – scrive Papao -. Avete contribuito tutti a rendere l’omaggio a Luca, un omaggio giusto, vero, sentito, dignitoso, magico».

Il padre di Luca ha fatto avere il proprio messaggio a tutti gli iscritti del “Luca Ciccioni Fan Club”, la pagina Facebook **nata proprio per sostenere il bambino quando si trovava in ospedale** e che in questi giorni ha superato i 1.200 iscritti. Andrea Ciccioni non vuole solo ringraziare, vuole far sapere che non si arrende, che **qualcosa del passaggio di Luca deve rimanere**: «Luca non meritava tutto ciò, meritava altro, mai una parola fuori posto, mai una zuffa con qualcuno, mai una parolaccia, mai negatività, **sempre sorrisi, bontà d’animo**; il guerriero **stringendomi la mano** mi ha dato il testimone di continuare e di trasformarmi in lui. Mi ha trasmesso con la mano la sua bontà d’animo, la sua semplicità, la sua simpatia, la sua determinazione, il suo io. **Da oggi tutti dobbiamo fare un salto di qualità**, glielo dobbiamo, per dare un senso ed un seguito al modo in cui lui ha combattuto per questi due anni».

«**Luca ha vinto la malattia**, lo ha fatto a casa nel suo letto – prosegue il **Andrea Ciccioni** -. Ora dobbiamo vincere noi, tutti i giorni pensando a Luca: il suo “fan club” deve continuare, **non deve diventare un muro del pianto**, ma un punto da cui partire con obiettivi utili per chi come Luca **si è trovato ribaltato in un mondo sommerso**, un mondo in cui assapori il gusto della vita e senti l’amaro della morte. A Luca dobbiamo tanto e l’unico modo per rispettare le sue guerre è quello di continuare a **combattere noi al fianco di quei tanti Luca che sono a Monza**. Sapete dove trovarmi, per idee finalizzate al bene dei bimbi. Grazie davvero per tutto l’amore dimostrato a Luca, "un vero capolavoro"».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it